

Care socie, cari soci

Il 2020 è un anno importante per la nostra assise rappresentando il centenario dalla nostra fondazione.

Per quanto importante il 2020 resterà, però, nella nostra memoria, per la difficile situazione sanitaria che abbiamo vissuto e stiamo vivendo, unitamente a tutte le conseguenze economiche e sociali che questa pandemia si sta portando dietro.

Questa relazione programmatica, essendo la prima del quinquennio, vuole tracciare un indirizzo politico di medio periodo e ciò anche in considerazione della oggettiva incertezza rispetto alla fine delle misure di contenimento del virus.

In breve gli ambiti su cui la nostra sezione dovrà maggiormente confrontarsi saranno:

Organizzazione, rappresentanza e soci

- Strutturare un più efficace servizio di accoglienza ai neo associati, cercando di accrescere il numero complessivo di iscritti sul territorio;
- Migliorare l'informazione e la comunicazione verso i soci e verso l'esterno;
- Favorire l'incontro tra gli associati anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie per fronteggiare l'isolamento conseguente al distanziamento sociale;
- Migliorare i servizi ai soci anche attraverso l'utilizzo del volontariato puro e attraverso accordi con altre realtà operanti sul territorio;
- Sviluppare iniziative, momenti di incontro e confronto per target specifici come ad esempio giovani, bambini e anziani;
- Costituire una sezione territoriale delle federazioni nazionali dei disabili FAND;

Istruzione, formazione, lavoro

- Consolidare i rapporti con le istituzioni scolastiche con i servizi territoriali per offrire servizi di assistenza scolastica sempre più efficaci a tutti i disabili della vista del territorio;
- Ricercare unitamente agli organi regionali e nazionali modalità formative professionalizzanti che possano garantire un effettivo inserimento nel mondo del lavoro delle persone con disabilità visiva;
- Accrescere l'incisività sul Centro per l'impiego e sugli Enti Territoriali in obbligo di assunzione per la copertura delle postazioni di operatore di centralino;
- Strutturare un accordo con USID dell'Università di Pisa per fornire un adeguato supporto agli universitari con disabilità visiva;

Integrazione sociale, autonomia e qualità della vita

- Accrescere quanto più possibile l'offerta dei corsi di orientamento e mobilità e autonomia personale;
- Offrire corsi di riabilitazione di tipo informatico, nonché strutturare altri corsi per l'utilizzo efficace delle tecnologie per l'accrescimento della autonomia e il superamento dell'isolamento sociale;
- Promuovere l'attività sportiva;
- Accrescere momenti di socializzazione anche attraverso l'organizzazione di gite, visite e momenti conviviali;
- Rafforzare gli interventi verso le Pubbliche Amministrazioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali;

Progettazione e innovazione e raccolta fondi

- Migliorare l'efficacia della progettazione per il servizio civile per garantire una maggiore continuità degli stessi;
- Creare un nucleo per l'analisi e la progettazione su bandi di Enti Pubblici e Privati per strutturare progetti innovativi e sperimentali anche attraverso partnership con altri soggetti;
- Differenziare le modalità di autofinanziamento per garantire una maggiore capacità economica della sezione, anche attraverso l'utilizzo di modalità innovative come la raccolta fondi on line;

Focus 2021

Quanto sopra riportato per punti troverà l'applicazione a decorrere dal 2021.

In particolare risultano urgenti alcune azioni per quanto comunque tutte prioritarie.

In primis, conseguentemente all'acquisto dell'immobile destinato alla nuova sede sito in Pisa, Via A.Catalani , acquistato in data 6 ottobre 2020, risulterà fondamentale procedere ai lavori di ristrutturazione il cui avvio è ipotizzabile già a decorrere da gennaio 2021. Ciò impegnerà molto la nostra sezione sia in termini di risorse umane che economiche e comporterà la necessità di aggiornare molti dei sistemi e dei dispositivi a nostra disposizione. Urgente è, quindi, riuscire a trovare forme innovative di finanziamento, visto che le forme tradizionali di raccolta fondi (cene, eventi etc...), sono impraticabili in questo attuale contesto di distanziamento.

In considerazione della recrudescenza della pandemia, inoltre, risulta essenziale trovare forme innovative di erogazione di offerta di servizi per i nostri soci e trovare modalità di socializzazione e di impiego del tempo libero dei nostri soci che salvaguardino la sicurezza e la salute pubblica.

Ultimo, ma non ultimo, risulta essenziale migliorare l'accoglienza dei neo iscritti, attraverso un rapporto diretto non solo con il personale di segreteria, il quale efficacemente già espone le diverse possibilità e i servizi offerti, ma anche attraverso un confronto esperienziale fra pari che possa aiutare chi ha perso da poco la vista a non sentirsi solo.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente Davide Ricotta